

BOMBONINA scheletrico-sabbiosa, fase tipica BMB1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questa fase si trova nel Cuneese meridionale, in sinistra Stura, nella zona di raccordo fra i terrazzi bassi e l'attuale livello della pianura, nelle aree prospicienti il corso dei fiumi Josina e Pesio, nei pressi dell'imbocco delle valli ed a sud di Busca (CN), in sinistra Maira. Presente secondariamente anche sui terrazzi recenti in Val di Viù. Terre moderatamente acclivi, irrigabili con facilità, caratterizzate da ghiaiosità elevata nel profilo, talvolta anche in superficie. Agricoltura ad indirizzo misto con alternanza di pioppicoltura, tipica dei suoli più ghiaiosi e meno evoluti di Stura, frutticoltura, che necessita di suoli con capacità idriche superiori e cerealicoltura. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0189, U0462, U0469, U0537, U0540, U0628, U0637.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: suoli con profondità utile all'approfondimento degli apparati radicali ridotta a 50-60 cm per la presenza di abbondante ghiaiosità con elementi litici di grandi dimensioni. La disponibilità di ossigeno è buona e la permeabilità elevata.

Profilo: il topsoil è la parte del profilo che maggiormente consente l'approvvigionamento nutrizionale delle piante; la tessitura è franco sabbiosa, la reazione è subacida ed il colore è bruno; la presenza di ghiaie è variabile ma è mediamente inferiore al 20%. Il subsoil è molto ghiaioso con ghiaie di dimensioni medie notevoli, la tessitura è sabbioso-franca ed il pH è subacido o neutro.

Classificazione Soil Taxonomy: Dystric Fluventic Eutrudept, sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: BRAI0145

Localizzazione: FRASCHETTA (BRA)

Pendenza: 0°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Cava

Litologia: Ghiaie (75-20 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 40 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); colore subordinato bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 5 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 25 mm e diametro massimo di 80 mm, leggermente alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 25/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento obliquo; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte BC : 40 - 85 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 60 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 80 mm e diametro massimo di 300 mm, leggermente alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento obliquo; radicabilità 30 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C1 : 85 - 120 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); colore subordinato bruno pallido (10YR 6/3); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; scheletro 60 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 80 mm e diametro massimo di 300 mm, alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento obliquo; radicabilità 10 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte C2 : 120 - 150 cm; umido; colore grigio brunastro chiaro (2,5Y 6/2); colore subordinato bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/3); tipo colore litocromico; tessitura sabbiosa; scheletro 20 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 80 mm e diametro massimo di 300 mm, alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 10 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	BC	C2
pH in H2O	6.1	7.1	8.5
Sabbia grossolana %	20.2	60.3	91.4
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	11.7	4.3	.9
Argilla %	3.7	8.1	.6
CaCO3 %	.0	.0	.0
C organico %	1.87	0.22	0.02
N %	0.15	0.20	n.d.
C/N	12.5	1.1	n.d.
Sostanza organica %	3.22	0.38	0.03
C.S.C. meq/100g	9.1	7.4	n.d.
Ca meq/100g	8.4	6.2	n.d.
Mg meq/100g	0.5	0.4	n.d.
K meq/100g	0.2	0.1	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	91	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico, orizzonte cambico non sempre ben distinguibile.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bw-BC-C1-C2. Il Bw è intermittente ed è costituito dall'alterazione della parte superiore dell'orizzonte C, dove i ciottoli fluviali sono più facilmente disaggregabili. Le tessiture, nei primi tre orizzonti, possono variare da franco - sabbiose a sabbioso - franche.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
STU1		Typic Udifluent, sandy-skeletal, mixed, calcareous, mesic	Concorrente	
STU2		Typic Udifluent, sandy-skeletal, mixed, calcareous, mesic	Concorrente	

Data di aggiornamento

26/02/2026

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Piccolo agglomerato che sorge nella pianura cuneese, sui terrazzi bassi dello Stura di Demonte, poco più a sud rispetto alla città di Cuneo.

Note

Il suolo è classificato fluventico malgrado in qualche caso non siano verificate le condizioni per tale attribuzione.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Fortemente ridotta per livelli di ghiaie grossolane posti a poca profondità.

Disponibilità di ossigeno

Buona

L'elevata presenza di scheletro e la tessitura fortemente grossolana consentono infatti un drenaggio rapido.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

90 mm

AWC bassa per tessiture grossolane e abbondante scheletro

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

I contenuti di limo non sono tali da poter determinare fenomeni di incrostamento superficiale

Fertilità

Moderata

La fertilità di questi suoli è limitata dalla loro scarsa capacità di ritenuta idrica, ridotta CSC e da una profondità utile all'approfondimento degli apparati radicali ridotta dalla ghiaiosità.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Per via dello scheletro già presente dal topsoil

Lavorabilità

Moderata

Per via dello scheletro già presente dal topsoil

Tempo di attesa

Breve

Il rapido drenaggio evita fenomeni di ristagno idrico e, di conseguenza, permette un rapido ritorno in campo in seguito ad abbondanti precipitazioni

Percorribilità

Buona

Non sussistono problematiche legate a pietrosità superficiale o alle pendenze

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta ed alto potenziale di adsorbimento

Basse pendenze, tessitura franco-sabbiosa, e basso contenuto di C organico

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Bassa per elevati contenuti di scheletro e basso contenuto di C organico

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

La ridotta capacità protettiva profonda determina una bassa attitudine allo spandimento dei liquami di questi suoli

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s1

Lo scheletro abbondante riduce la capacità d'uso di questi suoli

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Leggera acidificazione superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

Questi suoli, data l'elevata percentuale di scheletro presente al loro interno e talora anche in superficie, possono determinare una certa difficoltà nella lavorazioni superficiali e procurare usura degli organi lavoranti. Le colture cerealicole, come il mais necessitano nel periodo estivo di un buon apporto irriguo poichè il drenaggio è piuttosto rapido. In assenza di apporti irrigui grano, orzo, prato permanente e arboricoltura da legno sono utilizzazioni possibili.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato